

CALENDARIO DEGLI INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Settembre (1^settimana)	Assemblea dei genitori di classe 1 ^a (e di altre classi se vi è la necessità).
Ottobre	Assemblee di classe per l'elezione dei genitori rappresentanti nel Consiglio di Interclasse e la presentazione dell'attività didattica
Novembre	Colloqui individuali tra insegnanti e genitori
Dicembre	Prima riunione del Consiglio di Interclasse
Prima metà di febbraio	Colloqui individuali per la consegna alle famiglie del documento di valutazione dell'alunno relativo al primo quadrimestre
Marzo	Seconda riunione del Consiglio di Interclasse
Aprile	Colloqui individuali tra insegnanti e genitori
Maggio	Terza riunione del Consiglio di Interclasse
Giugno	Colloqui individuali per la consegna alle famiglie del documento di valutazione.

Vi è, inoltre, la possibilità di ulteriori incontri per necessità evidenziate dalla scuola o dalla famiglia.

Stampato in proprio gennaio 2021

ISTITUTO COMPRENSIVO "SPINI-VANONI"

Via Ambrosetti, 32 - 23017 Morbegno (So)

LA SCUOLA PRIMARIA "GIULIO SPINI" SI PRESENTA



PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa (sintesi)

Tel. 0342.610121 - Fax. 0342.600490
Sito: www.ic1morbegno.edu.it e-mail: soic81700q@istruzione.it

INDICE

Presentazione

Composizione dell'Istituto

Servizi amministrativi

L'organizzazione

Le finalità educative

L'attività didattica

Rapporti scuola - famiglia

PRESENTAZIONE

Questo opuscolo contiene alcune informazioni utili alle famiglie dei bambini che entrano nella scuola primaria.

Il documento più completo è il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** che illustra l'analisi del contesto con le scelte educative e organizzative conseguenti.

Rappresenta la carta d'identità dell'istituzione scolastica e si integra negli anni secondo le esigenze che emergono nel percorso.

Il PTOF e la documentazione della vita scolastica sono in visione in segreteria, presso la scuola e sul sito istituzionale www.ic1morbegno.edu.it

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I bambini sono al centro dell'attenzione degli adulti ai quali sono affidati, per cui è fondamentale che si crei un rapporto di fiducia fra scuola e famiglia per impostare una collaborazione proficua.

Il rapporto scuola/famiglia avviene sia informalmente, con contatti quotidiani fra i singoli genitori e gli insegnanti, sia a livello istituzionale con colloqui, assemblee e organismi collegiali.

Consiglio di Interclasse: è composto dagli insegnanti della classe e dai rappresentanti dei genitori, viene eletto ogni anno.

Avanza proposte su attività, gite, iniziative, adozione libri di testo.

Il rappresentante può convocare l'assemblea dei genitori (in tal caso va richiesta l'autorizzazione al dirigente per l'uso dei locali scolastici)

Consiglio di Istituto: eletto ogni tre anni, è formato dai rappresentanti degli insegnanti, dei genitori, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici.

Ha il compito di impostare la politica scolastica con potere decisionale in merito a orari, programma annuale, iniziative culturali che richiedono finanziamenti, acquisto di materiali e sussidi vari.



SCUOLA APERTA

Il primo impegno quando arriva un bambino straniero è di aiutarlo ad apprendere la lingua italiana come strumento di inserimento sociale. È un lavoro a spirale, che continua per tutta la vita, come per ciascuno di noi. Quindi, è utile offrire molte e diverse occasioni per praticare la lingua e socializzare con altri bambini e ragazzi. Nelle classi si elaborano, poi, attività in cui ciascuno porta idee, contributi, modi di pensare e valori per allargare l'orizzonte cognitivo e arricchire la persona nell'ottica interculturale.

Anche i genitori vengono coinvolti in progetti particolari all'interno dei quali si cerca di dare spazio a tutte le culture rappresentate.

SCUOLA POTENZIATA

I destinatari della Scuola Potenziata sono i bambini con disabilità, residenti nel territorio del Mandamento, interessati ad una esperienza completa di integrazione. Di anno in anno accoglie le richieste secondo criteri fissati dagli organismi collegiali. È stato fissato a 10 il numero massimo di iscrizioni.

Ai bambini vengono proposte varie attività nell'ottica della costruzione di un sistema di interventi integrati, nei quali ogni bambino nella sua specificità trova occasione per esprimere e potenziare le proprie capacità.

Tali attività possono essere:

- il laboratorio di cucina • il giardinaggio • il teatro
- la musicoterapia • il gioco - sport • le uscite sul territorio
- il lavoro per gruppi di apprendimento cooperativo
- i laboratori dei linguaggi extra – verbali
- l'utilizzo delle tecnologie informatiche



COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.C. "Spini-Vanoni" comprende:

le scuole d'infanzia	Morbegno Girasole - Via dei Bosi Sacco "Valle incantata" - Via Sciucalli	tel. 0342 612535 tel. 0342 617125
le scuole primarie	Morbegno "G. Spini"- Via Ambrosetti Rasura - Via Valeriana	tel. 0342 610121 tel. 0342 616171
la scuola secondaria di primo grado	Morbegno "E. Vanoni" - Via Ambrosetti	tel. 0342 610121

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La segreteria svolge tutta l'attività di supporto al funzionamento delle scuole. L'ufficio è il centro dell'informazione in andata e ritorno e il punto di riferimento per tutto l'Istituto.

Rilascia documenti, accetta iscrizioni e trasferimenti, gestisce rapporti di lavoro, svolge operazioni contabili, conserva l'archivio di beni, sussidi, documenti.

E' composto da un direttore dei servizi amministrativi e cinque assistenti.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

**dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:45 alle ore 9:00,
dalle 13 alle 14,
dalle 16:00 alle 17:00
Sabato dalle ore 8:00 alle ore 10:30**

Nei giorni di sospensione delle lezioni:

da Lunedì a Sabato: dalle ore 8.00 alle ore 10.30 e dalle 11:30 alle 12:30

Nei giorni di sospensione delle lezioni è aperta solo al mattino, mentre nel periodo delle iscrizioni l'orario è continuato.

L'ORGANIZZAZIONE

Iscrizioni

Avvengono solitamente in gennaio, salvo diversa indicazione ministeriale. Si iscrivono obbligatoriamente alla classe 1^a i bambini che compiono 6 anni entro dicembre mentre possono iscriversi quelli nati entro il 30 aprile dell'anno successivo. Su richiesta dei genitori, è possibile iscrivere il bambino a un esame di idoneità alle classi successive, secondo le indicazioni della normativa.

Calendario scolastico

Prima dell'inizio dell'anno scolastico viene inviato alle famiglie il calendario annuale deliberato dal Consiglio d'Istituto sulla base del calendario regionale e di quello ministeriale.

Corredo

- una cartella o zainetto
- astuccio completo di matita, penna, gomma, temperino, righello, forbici, colori e pennarelli
- un grembiule di qualsiasi colore
- un asciugamano
- quaderni e altro materiale saranno richiesti direttamente dagli insegnanti i primi giorni di scuola

Ai genitori vengono chiesti anche materiali e contributi per i progetti ai quali, di volta in volta, decidono se aderire, per un massimo di circa 80,00 euro annui.

Formazione delle classi

Nelle classi uniche ogni bambino viene iscritto alla sua classe.

Avendo introdotto la scelta del tempo scuola, le classi si auto-formano in base alle iscrizioni.



I progetti - in sinergia col territorio - in questi anni si sono orientati su:

- MUSICA formazione di base e approccio allo strumento dalla 4^a;
- CONTINUITA' fra ordini di scuola + accoglienza per la cl. 1^a ;
e OPEN DAY per le iscrizioni;
- SPORT: MINIBASKET 1^a – GOBACK 2^a – KARATE 3^a – RUGBY4^a – VOLLEY 5^a;
- INGLESE teatro inglese 4^a - 5^a e certificazione esterna;
- TEATRO classi 2^a - 3^a + eventuali altre classi;
- ED. AMBIENTALE con visite guidate;
- SOLIDARIETÀ con adozione di una bimba a distanza;
- LETTURA con biblioteca interna e prestito libri;
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE.

Le linee di metodo adottate si basano sulla più recente ricerca didattica disciplinare che prevede il massimo coinvolgimento dei bambini nella costruzione della loro conoscenza. I bambini confrontano le loro idee sul mondo fra loro e con le fonti culturali, ne costruiscono di nuove, in una spirale continua di approfondimento che porta all'imparare per tutta la vita.

La valutazione avviene sugli apprendimenti e sul servizio complessivo.

Gli apprendimenti sono monitorati attraverso prove, test, osservazioni sistematiche e confronto fra gli insegnanti del team, prove INVALSI

Al di là di qualsiasi valutazione è importante per i genitori

- aiutare i bambini ad avere fiducia nelle loro capacità
- utilizzare l'incoraggiamento aiutandoli ad accettare i propri limiti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Si esprime con **insufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo** il giudizio per la religione cattolica e l'attività alternativa, mentre si valuta il comportamento con un **giudizio** su impegno - partecipazione e attenzione - autocontrollo e responsabilità - organizzazione del lavoro

Il servizio complessivo viene valutato dai genitori, dai bambini, dagli operatori della scuola, dalla comunità intera nel riconoscimento di credibilità dell'istituzione scolastica. Nell'a.s. 2019/20 è stata prodotta la rendicontazione sociale.

L'ATTIVITÀ DIDATTICA



La scuola si organizza come ambiente educativo di apprendimento in un clima di relazioni positive; a tal fine gli insegnanti si incontrano in orari stabiliti per la progettazione dell'attività educativa e didattica.

Insieme realizzano l'unitarietà degli interventi:

- organizzano la vita della classe
- concordano linee educative condivise
- organizzano progetti che coinvolgono più discipline
- lavorano in stretto contatto per garantire l'acquisizione di competenze
- si confrontano per avere una visione più obiettiva possibile di ciascun bambino

Il curricolo di scuola prevede un percorso per le 5 classi in Italiano, Matematica, Scienze e tecnologia, Storia, Geografia, Educazione Civica, Lingua inglese, Arte, Ed. fisica, Musica, Religione per far acquisire ai bambini le competenze previste al termine di ciascuna classe.

I docenti elaborano anche percorsi differenziati arricchendoli ulteriormente o graduandoli secondo le capacità dei bambini.

Predispongono inoltre progetti per integrare le proposte didattiche e favorire l'acquisizione di competenze trasversali (esempio l'ascolto, la comprensione, lo studio..., le capacità relazionali...).

I progetti si svolgono in modo flessibile rispetto all'orario delle discipline e alle classi, prevedono gruppi con bambini della stessa classe o di classi diverse.

Ingresso e vigilanza	Nei 5 minuti precedenti l'attività didattica gli alunni possono accedere ai locali scolastici sotto sorveglianza degli insegnanti. Nel rispetto del lavoro dei docenti e delle esigenze delle famiglie, i genitori sono tenuti ad osservare gli orari della scuola evitando di mandare i figli in anticipo o in ritardo rispetto all'apertura.
Uscita	Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano i bambini della propria classe fino al portone d'ingresso dell'edificio.
Uscita anticipata nei seguenti orari: dalle 10.00 alle 10.30 alle 12.30 dalle 13.30 alle 14.00	Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, l'insegnante autorizza l'uscita degli alunni e li consegna ai genitori o a persona delegata, previa presentazione di apposito modulo.
Assenze e ritardi	La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività organizzate nel contesto scolastico salvo problemi particolari. Le assenze degli alunni devono sempre essere giustificate con uno scritto. Se dovute a motivi familiari è sufficiente un preavviso agli insegnanti. In caso di ritardi sistematici, o di assenze prolungate, i genitori verranno richiamati mediante comunicazione scritta da parte del Dirigente scolastico. La frequenza è, infatti, obbligatoria

Incidenti Qualora si verificassero incidenti o malori durante l'attività scolastica l'insegnante presente avverte i genitori o un referente per la famiglia, valuta la gravità del caso e decide se prestare il primo soccorso o chiamare l'ambulanza.
A scuola si somministrano farmaci secondo il regolamento di circolo.

Assicurazione Ad inizio anno i genitori possono sottoscrivere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e i piccoli infortuni.

SITUAZIONE LOGISTICA

La scuola è sede dell'ufficio del Dirigente scolastico e dell'ufficio di segreteria.

Vi è la presenza del custode.

Gli spazi interni comprendono:

20 aule + aule per sostegno e servizi al piano

palestra

biblioteca per bambini e magistrale per insegnanti e genitori

2 sale da pranzo

È previsto il servizio mensa su 5 giorni settimanali. Il menu è controllato dall'AST e viene distribuito alle famiglie.

Gli spazi esterni sono composti dal cortile e da un parco giochi.

La sede è monitorata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, e attua il piano per la sicurezza: segnaletica, piano di emergenza, dispositivi antincendio con personale addetto.

ORARI:

TEMPO ORDINARIO

classe 1-2	27 ore settimana lunga	da Lunedì a Sabato	ore 8.00-12.30
	27 ore settimana corta	da Lunedì a Venerdì	ore 8.00-12.30
		martedì – giovedì	ore 14.00-16.15
		con mensa facoltativa	
classe 3-4-5	29 ore settimana lunga	da Lunedì a Sabato	ore 8.00-12.30
		martedì	ore 14.30-16.30
	28,30 ore settimana corta	da Lunedì a Venerdì	ore 8.00-12.30
		lunedì-martedì-giovedì	ore 14.00-16.00
		con mensa facoltativa	

TEMPO PIENO

tutte le classi	40 ore	LU-MA-GIO-VE	ore 8-16.30
		ME	ore 8-14

compatibilmente con l'assegnazione degli insegnanti necessari.

L'orario giornaliero è strutturato con attività che impegnano i bambini in modo più intenso nelle prime ore del mattino lasciando se possibile, arte, motoria e musica, in forma di laboratorio, nelle ore pomeridiane. Si propongono ai bambini attività didattiche secondo le loro capacità di attenzione e gli intervalli permettono un'alternanza sulle 3 unità di lavoro giornaliere.

LE FINALITÀ EDUCATIVE

La scuola educa attraverso ciò che insegna e diventa palestra di vita per:

- *stabilire relazioni positive con gli altri;*
- *conoscersi e maturare la propria intelligenza emotiva affrontando anche difficoltà e insuccessi che fanno crescere;*
- *costruire la propria conoscenza e apprendere un metodo per sapersi orientare nella ricerca;*
- *imparare ad imparare;*
- *diventare gradualmente più autonomi;*
- *assumere responsabilità proporzionali all'età;*
- *esprimere idee, opinioni, giudizi;*
- *far parte della vita sociale rispettando le regole della convivenza civile.*

Per raggiungere queste finalità la scuola si impegna a:

- *accogliere ciascun bambino nella sua individualità;*
- *accettare ogni differenza come risorsa;*
- *favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;*
- *aiutare la socializzazione di tutti i bambini;*
- *collaborare con la famiglia per lo sviluppo;*
- *integrare le competenze in sinergia con gli operatori territoriali in presenza di bambini disabili o con difficoltà. A tal fine sono presenti, nella sede di Morbegno, due progetti: "Scuola aperta" e "Scuola potenziata".*

Ai genitori chiediamo di:

- *assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario;*
- *conoscere la proposta formativa della scuola partecipando agli incontri;*
- *avere cura dell'esperienza scolastica del figlio, aiutandolo quotidianamente nei suoi impegni;*
- *favorire nel bambino un atteggiamento di apertura e curiosità verso il mondo;*
- *sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare azioni comuni sulle regole della convivenza civile (rispetto delle persone, del materiale, degli spazi...).*